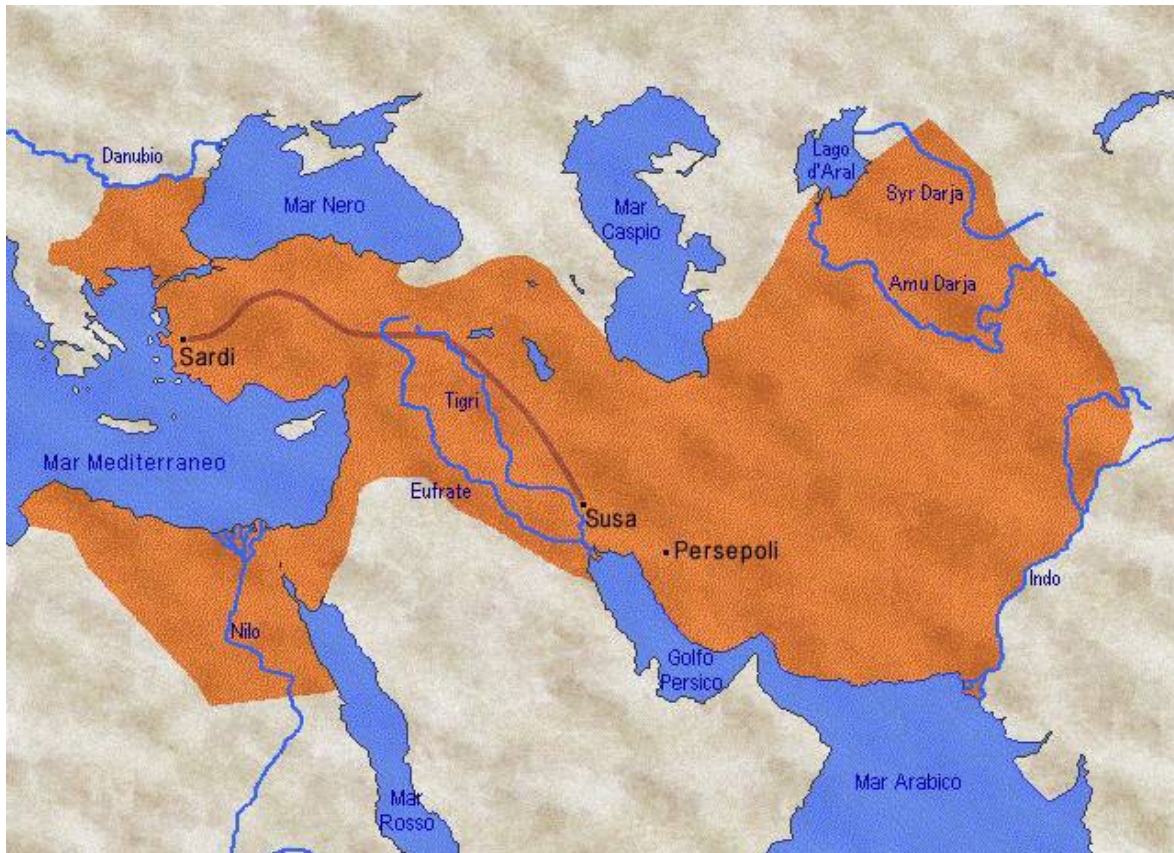


LA STRADA REALE



La strada reale fu fatta costruire da Dario I nel V secolo a.C.

Era lunga 2699 km da Susa a Sardi, in Asia Minore.

Dario riprese tracciati più antichi, unificò le strade esistenti e ne creò di nuove, e così dalla capitale Persepoli si potevano raggiungere agilmente Babilonia, Ninive e le coste del Mediterraneo.

Da Babilonia, si pensa si dividesse in due rami: uno che viaggiava a nord ovest verso la Via della seta; l'altro che continuava ad est verso Susa e poi a sud est verso Persepoli.

Racconta Erodoto, che la via reale la percorse tutta, che i corrieri persiani, a cavallo e con il metodo della staffetta, data l'ottima qualità della strada, riuscivano a compiere tutto il tragitto in nove giorni, riportando al re persiano

importanti dispacci o ambascerie. Oppure, accadeva anche questo, il messaggio – nelle zone montuose attraversate dalla strada – veniva gridato di staffetta in staffetta, accelerando i tempi.

Racconta ancora Erodoto che “non c’è nulla al mondo che viaggi più veloce di questi corrieri persiani, (...) Né la neve né la pioggia, il caldo o il buio della notte impediscono loro di portare a termine il loro compito con la massima velocità”.



RESTI DELLA
STRADA REALE

